

## VII FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI

### “Corpo Condiviso”

27-31 ottobre 2021

#### “Oasis”, la Cappella Palatina riapre sulle note di tre generazioni di donne

L'evento speciale domani 27 ottobre alle ore 19 in collaborazione con la Fondazione Federico II e l'Ensemble di Musica Antica del Conservatorio di Palermo

In programma la prima assoluta di **Notturmi 1-2** della compositrice Ornella Cerniglia

OASIS è un omaggio in forma di concerto a tre compositrici appartenenti a generazioni, ambiti storici e culturali diversi: **Isabella Leonarda** (Novara 1620 - 1704), **Franghiz Ali-Zadeh** (Baku, Arzebaijan, 1947) e **Ornella Cerniglia** (Palermo (1981), le cui opere risuoneranno al fianco di quelle di due autori italiani del XVII secolo come **Dario Castello** e **Girolamo Frescobaldi**.

Un progetto ambizioso che mette in relazione passato e presente in uno dei luoghi più suggestivi e ricchi di contaminazioni culturali e artistiche: la Cappella Palatina di Palazzo dei Normanni. Realizzato insieme alla **Fondazione Federico II** e in collaborazione con il Conservatorio “Alessandro Scarlatti” di Palermo il concerto riaprirà la Cappella Palatina alla musica sulle note di tre generazioni di donne. E alcune esecuzioni in anteprima: i Notturmi 1e 2 scritti dalla compositrice contemporanea Ornella Cerniglia proprio per il Festival delle Letterature Migranti e eseguiti in anteprima assoluta e *Music for Piano* di **Franghiz Ali-Zadeh**, mai eseguita a Palermo prima d'ora.

«Il rapporto fra l'antico e moderno – dice il direttore artistico del Festival **Davide Camarrone** - costituisce un elemento ricorrente della programmazione musicale della nostra rassegna. Quest'anno diventa un progetto ancora più importante grazie alla partnership con Fondazione Federico II e al lavoro comune per valorizzare luoghi, figure, narrazioni».

«Oasis – aggiunge il curatore della sezione Musica di FLM, **Dario Oliveri** – diventa un confronto ideale fra le opere di una mistica e compositrice del Seicento, la “Madre Vicaria del Nobilissimo Collegio di S. Orsola in Novara” Isabella Leonarda, e quella di due compositrici-performer nate entrambe nel Novecento – Franghiz Ali-Zadeh e Ornella Cerniglia – ma in momenti storici e luoghi assai diversi fra di loro come l'Arzebaijan e la Sicilia e accomunate dalla tendenza a far affiorare nei loro lavori l'eco di un mondo popolare sommerso».

«La partecipazione della Fondazione Federico II al Festival delle letterature migranti - **dichiara Gianfranco Miccichè**, presidente dell'Ars e della Fondazione Federico II - è la naturale evoluzione di un percorso avviato già dal 2018 in cui i temi del métissage e dell'accoglienza sono stati il filo conduttore. Insideout e Acqua passata, per esempio, furono pensati come momenti culturali e artistici dedicati alla difesa dei diritti umani. La scelta della Cappella Palatina non è affatto casuale poiché assurge a emblema dell'umanità e dell'integrazione tra popoli».

«L'arte e la cultura - afferma **Patrizia Monterosso**, direttore generale della Fondazione Federico II - si rivelano nella VII edizione del Festival delle letterature migranti strumento potente per consolidare

l'acquisizione di diritti umani e la visione del mondo in cui le migrazioni portano con sé un grande patrimonio umano e culturale che non ammette forme di semplificazione». Oltre che dai cinquanta fortunati spettatori dal vivo che riusciranno per primi a prenotare un posto sul sito [www.festivaletteraturemigranti.it](http://www.festivaletteraturemigranti.it) il concerto potrà essere ascoltato in streaming sullo stesso sito e sul canale fb @festivaletteraturemigranti. Sarà inoltre trasmesso in filodiffusione all'interno di Palazzo dei Normanni.

Ingresso solo con green pass o esito di tampone negativo secondo normativa vigente.

## Programma Musicale

### OASIS

*Ornella Cerniglia / Franghiz Ali-Zadeh / Isabella Leonarda*

**Ornella Cerniglia**, pianoforte digitale

**Ensemble di Strumenti antichi del Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo**

Nicholas Robinson, violino; Karla Alejandra, Bocaz; Muñoz, violino; Francesco Rossi, clavicembalo.

**Ornella Cerniglia** (Palermo, 1981)

***Notturmi 1-2, per pianoforte digitale e synth***

Prima esecuzione assoluta - commissione FLM 2020

**Franghiz Ali-Zadeh** (Baku, Arzebaijan, 1947)

*Music for Piano* (1989-97)

Prima esecuzione a Palermo

**Isabella Leonarda** (Novara 1620 - 1704)

*Sonata duodecima, per violino e clavicembalo* (da Sonate à 1-4 strumenti, 1693)

**Dario Castello** (Venezia 1602 - 1631)

*Sonata seconda à violino solo* (da Sonate concertate in stil moderno, 1629)

Girolamo Frescobaldi (Ferrara 1583 - Roma 1643)

*Toccata decima*

(da Secondo libro d'intavolature di cembalo e organo, 1627)

**Isabella Leonarda**

*Sonata prima, per 2 violini e basso continuo*

(da Sonate à 1- 4 strumenti)

## Le compositrici e le opere

### Isabella Leonarda

Sino ad alcuni anni fa i dizionari musicali – anche illustri – dedicavano a questa compositrice pochissime righe: una specie di nota e piè di pagina nella grande storia della musica italiana del Seicento. La graduale riscoperta della sua produzione compositiva, sia nell'ambito sacro che in quello profano, ha dato inizio a una più vasta ricerca biografica e musicologica, che ci consente oggi di ricostruire, per grandi linee, i percorsi della sua esistenza e della sua produzione artistica. Nata a Novara il 6 settembre 1620, da un'illustre famiglia di giuristi, Isabella Leonarda è entrata all'età di sedici anni nel convento di suore orsoline in cui avrebbe trascorso il resto della sua vita, diventandone la Madre superiore (1686) e svolgendo, sino agli inizi del xviii secolo, un'intensa attività compositiva, didattica e di organizzatrice delle esecuzioni delle proprie opere e di quelle scritte da altre monache dello stesso convento. Il catalogo delle composizioni comprende musica sacra di varia natura e, tra l'altro, una raccolta di 12 Sonate a 1-4 strumenti (1693) che s'impone per la ricchezza dell'invenzione melodica e il ricorso a tecniche esecutive alquanto complesse. Al tempo stesso – e ne danno prova le due Sonate proposte durante il concerto nella Cappella Palatina – occorre tuttavia rilevare che il suo stile appare profondamente legato alla tradizione, al punto da consentire di individuare un elemento di ideale continuità con le Sonate concertate (1627) scritte molti decenni prima da Dario Castello, precursore ingiustamente trascurato della scuola violinistica veneziana.

### Franghiz Ali-Zadeh

Franghiz Ali-Zadeh è nata a Baku (Arzebaijan) nel 1947, in una regione al confine fra l'Unione Sovietica e l'Iran, si definisce «culturalmente ambidestra», sospesa cioè fra l'Oriente e l'Occidente. La distanza – in termini geografici e politici – dai grandi centri del potere (Mosca e Leningrado) le ha consentito di sviluppare uno stile compositivo del tutto originale, basato sul costante rapporto con la musica popolare e il ripensamento creativo delle avanguardie europee del Novecento. Non a caso, come lei stessa afferma, sue prime partiture sono idealmente dedicate a Gustav Mahler e Alban Berg. A partire dagli anni Novanta la Franghiz Ali-Zadeh ha scelto di stabilirsi in Germania e ha dato inizio a una carriera internazionale segnata, tra l'altro, dalla collaborazione con il Kronos Quartet, per il quale ha composto Mugam Sayagi (1995), il Quartetto per archi n. 4 "Oasis" (1998) e l'Apsheron Quintet (2001) per archi e pianoforte. La Music for Piano (1989-97), di cui Ornella Cerniglia propone la prima esecuzione a Palermo, è spesso eseguita in concerto dalla stessa compositrice e presenta un carattere rapsodico e – in apparenza – improvvisativo. Il brano si basa sin realtà sull'alternanza di elementi espressivi diversi: una melodia dolce e fluttuante è bruscamente interrotta da gesti sonori quasi lisztiani, che lasciano il campo ad atmosfere sospese fra questi due estremi. La memoria delle tradizioni orientali si percepisce assai chiaramente e l'opera assume nel complesso un andamento non lineare, che ricorda, nell'ambito della musica colta europea, certe pagine di Olivier Messiaen.

### Ornella Cerniglia

Dopo gli studi accademici al Conservatorio e all'Università di Palermo, Ornella Cerniglia ha scelto di dedicarsi soprattutto alla musica contemporanea, con particolare riferimento alle avanguardie americane e italiane. Nel Maggio 2009 ha realizzato al Teatro Goldoni di Livorno la prima esecuzione assoluta degli arrangiamenti di alcuni brani di Syd Barret firmati da Marco Lenzi. Nel 2011 ha inciso, insieme con il mezzosoprano Irene Ientile, il disco Canti della terra e del mare di Sicilia, con la prima registrazione assoluta di una raccolta di opere di Alberto Favara. Nel 2012 ha collaborato con il Centro Sperimentale di

Cinematografia di Palermo per le musiche del documentario Joseph Whitaker. Nel 2015 ha partecipato all'installazione Music for the Queen di Alessandro Librio, suonando "immersa" in uno sciame di api.

I Notturmi 1-2 sono stati realizzati nel 2020 nell'ambito progetto Elettronica del Festival delle Letterature Migranti e vengono oggi proposti per la prima volta in versione da concerto. Riguardo ai due brani l'autrice afferma quanto segue: «Il titolo non deve trarre in inganno, sebbene nel Notturmo 1 si intraveda in controluce la forma tripartita del notturno romantico. I pezzi sono legati fra loro: il materiale sonoro che affiora nel primo, riemerge e acquista maggiore nitidezza nel secondo. Questi brani, in cui si aggiungono al timbro del pianoforte digitale i suoni di un synth, costituiscono un elogio alla notte, intesa non come un "luogo" oscuro e tenebroso, bensì come il momento in cui tutto ci appare più chiaro, come il tempo in cui le nebbie del giorno si dissolvono nel silenzio e svelano ciò che la luce nasconde»

#### Ufficio Stampa FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI 2021

**Stampa Regionale**

**Gioia Sgarlata** | [sgarlagioia@gmail.com](mailto:sgarlagioia@gmail.com) | +39 3314039019

**Stampa Nazionale** | **BABEL AGENCY**

Francesca Tablino | [francesca@babelagency.it](mailto:francesca@babelagency.it) | +39 3334799195

Martina Po | [martina@babelagency.it](mailto:martina@babelagency.it) | +39 3471546474